

Parrocchia Madonna della Risurrezione Parish

*Happy
New
Year!*

*Buon
Anno!*



1621 Fisher Ave.,
Ottawa, Ont. K2C 1X8
Tel: 613-723-4657
mdrchurch.com
mdr@mdrchurch.com

Gennaio 11 January 2026

Battesimo di Gesù / Baptism of the Lord

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Lun 12 S. Bernardo da Corleone

19:30 Annamaria Spadaccini Odette

Mar/Tue 13 S. Ilario di Poitiers

19:30 -

Mer/Wed 14 S. Felice da Nola, m.

19:30 NON C'È MESSA / NO MASS

Gio/Thu 15 S. Mauro, abate

19:30 -

Ven/Fri 16 S. Marcello I, papa

19:30 -

Sab/Sat 17 S. Antonio, abate

19:30 -

Domenica / Sunday Gennaio 18 January SS. Messe / Holy Masses

10:00 Annamaria Spadaccini Franco e Francesca Giammaria

Santina Bellissimo Figlia Rosalia e fam.

Romeo Toscano Moglie Ada e fam.

Anna Inglese Maurino e Albina Caruso

In on. di S. Lucia Parrocchiana

Chiarina Bacile Daughters Lea, Maria & fam.

12:00 -

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta del 1 Gennaio è stata di / The collection from January 1st totaled: \$4,235.00

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,050.00

Durante l'inverno / Through the winter

Durante tutta la stagione invernale, invito ad usare le porte posteriori per accedere in chiesa. Grazie per la vostra collaborazione.

Throughout the winter season, please use the rear doors to enter the church. Thank you for your cooperation.

CATECHESI SUI SACRAMENTI / CATECHESIS ON THE SACRAMENTS

La prima parte è terminata lo scorso 16 dicembre 2025,

La seconda parte proseguirà il 27 gennaio 2026, ogni

Martedì sera alle ore 19:00 – 20:30.

I video sono in inglese.

The first part completed on December 16, 2025.

Part 2 will begin January 27, 2026 to March 10, 2026, every Tuesday evenings 7:00 pm to 8:30 pm.

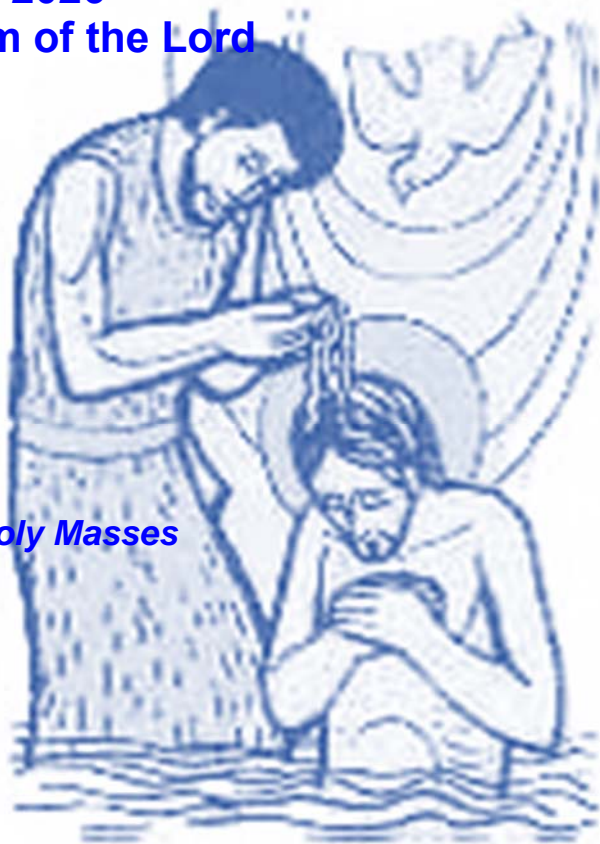
The videos are in English.

Carissimi Parrocchiani,
per mantenersi efficiente, la parrocchia Madonna della Risurrezione dipende dalla generosità dei suoi parrocchiani e lo avete dimostrato quest'anno in occasione del nuovo sistema automatico delle campane e per il rifacimento del tetto.

La comunità M.D.R. si è ridotta e si reduce sempre di più. Con l'invecchiamento della popolazione, mi ritrovo a celebrare molti funerali e alla Celebrazione Eucaristica serale sono presenti solo persone di altre etnie. Mi permetto di suggerire a considerare la possibilità di aggiungere la Parrocchia Madonna della Risurrezione tra le organizzazioni benefiche da includere nel necrologio di una persona cara. Naturalmente tutte le donazioni riceveranno una ricevuta fiscale.

Dear Parishioners,
In order to remain efficient, the Madonna della Risurrezione parish depends on the generosity of its parishioners, and you have proved this this year with the new automatic bell system and the renovation of the roof. The M.D.R. community has decreased and continues to shrink.

With the aging of the population, I often find myself celebrating many funerals, and only people of other ethnicities attend the evening Eucharistic celebration. I encourage you to consider adding the Madonna della Risurrezione Parish to the list of charitable organizations to include in the obituary of a loved one. Of course, all donations will receive a tax receipt.



DAL VANGELO Mt 3, 13-17

La solennità del Battesimo di Gesù che si celebra nella domenica successiva all'Epifania ci fa fare un salto temporale di 30 anni.

Dalla venuta dei sapienti venuti dall'Oriente per adorare il Bambino Gesù si passa direttamente al fiume Giordano, dove Giovanni Battista, il precursore esercita il suo ministero con l'insegnamento e con l'amministrazione del battesimo per la purificazione dei peccati.

Un salto che liturgicamente ha un significato in quanto il battesimo di Gesù rientra tra le manifestazioni pubbliche della divinità del Cristo.

Infatti ci ricorda l'evangelista Matteo che **“appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento»**. Gesù viene così indicato alla gente presente al Giordano, da una voce proveniente dal cielo con il Figlio di Dio nel quale riporre ogni fiducia e speranza.

Facciamo tesoro di quanto oggi la parola di Dio ci dice in merito al sacramento del battesimo, forse un po' dimenticato nella nostra vita cristiana. Il Battesimo di Gesù al Giordano non è la stessa cosa del nostro battesimo, ma ci porta al sacramento principale che ci dona la grazia della fede e elimina in noi il peccato originale, senza distruggere in noi completamente la tendenza al peccato e al male. La natura umana rimasta ferita dalla colpa d'origine dei nostri progenitori, ha avuto la possibilità del riscatto nel mistero dell'incarnazione, passione, morte, risurrezione ed ascensione al cielo di nostro Signore Gesù Cristo.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica ci ricorda che tutte le prefigurazioni dell'Antica Alleanza trovano la loro realizzazione in Gesù Cristo. Egli dà inizio alla sua vita pubblica dopo essersi fatto battezzare da san Giovanni Battista nel Giordano e, dopo la sua risurrezione, affida agli Apostoli questa missione: **“Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”** (Mt 28,19-20).

Diceva sant'Ambrogio: «Considera, quando sei battezzato, donde viene il Battesimo, se non dalla croce di Cristo, dalla morte di Cristo. Tutto il mistero sta nel fatto che egli ha patito per te. In lui tu sei redento, in lui tu sei salvato».

Con questa consapevolezza vogliamo riscoprire e soprattutto vivere il nostro battesimo attingendo da questa fonte della grazia le energie necessarie per contrastare il peccato e il male e fare emergere nella nostra vita solo il bene e solo la grazia che ci viene da Dio.

Tu vieni da me?, si chiede stupito Giovanni il profeta.

È lui che deve essere battezzato, purificato dal Messia, è lui che cerca, lui che, inquieto, ha consumato la sua vita cercando la salvezza.

Ed invece è il Messia che viene a farsi battezzare.

È lui, il salvatore, a venirgli incontro. A venirci incontro.

Tu vieni da me?, non si capacita il più grande fra i profeti, il più grande fra i nati da donna.

Ha tagliato i ponti con tutto, con tutti. È andato fino all'essenziale di sé, scarnificato, libero.

Sulla scia di migliaia di asceti di tutte le religioni e di tutti i tempi, ha imparato a fare a meno di quasi tutto, di quasi tutti, a ridurre a nulla le esigenze perché l'anima, libera, potesse esprimersi.

Ha pregato, digiunato, dormito nel freddo del deserto, taciuto.

Tutto per potere avere un qualche contatto con Dio.

Lo ha cercato fin nell'arido deserto di Giuda, sulle sponde del Giordano.

Ed ora è lui, Dio, a venirgli incontro.

Tu vieni da me?, si è chiesta Maria guardando il suo ventre che, giorno dopo giorno, cresceva, prima lievemente, poi sempre di più.

Tu vieni da me?, si è chiesto il giovane Giuseppe, nella “notte” tormentata in cui Dio gli ha “rubato” la ragazza e gli ha chiesto, gentilmente, di prendersi in casa una sposa e un figlio non suoi.

Tu vieni da me?, si sono chiesti i pastori, i marginali, i dimenticati, svegliandosi di soprassalto storditi dalla luce di mille angeli.

Tu vieni da me?, si sono chiesti i facoltosi curiosi d'oriente, uscendo dal palazzo del folle Erode e seguendo la stella fino a Betlemme.

Lascia fare, dice il Nazareno al battezzatore, sorridendo.

Lasciati fare, dice il Signore a me, oggi, qui, alla fine di questo breve ed intenso tempo di Natale.

Smettila di tenerti in mano, di decidere, di pensare di tenere sotto controllo, di lamentarti, di arrabbiarti. Smettila, lascia fare, Dio sa. Dio sa. Dio agisce, se lo lasci fare. Se la smetti di essere Dio di te stesso.

Mischiato fra i peccatori, il capo chino, uguale agli uguali, confuso fra la folla, mentre calpesta il fango da cui tutti proveniamo, avanza il falegname di Nazareth. Giovanni continua ad immergere le persone nell'acqua per poi farle riemergere, nuove. Lo vede, infine, e si ferma.

Tu vieni da me?: com'è possibile? Non è l'uomo a dover cercare Dio?

Dio è diverso, anche da ciò che ti aspettavi, tu, il più grande tra i credenti.

il Vangelo è tutto qui. Giovanni tentenna, e noi con lui. I ragionamenti, le distinzioni, la meritocrazia religiosa, quella sociale, le devozioni, tutto è spazzato via da quel gesto umile e devastante di Dio.

Egli è il totalmente diverso, l'assoluto, la perfezione, la pienezza e l'abbandona, per farsi solidale, per venire incontro, per conoscere, per redimere, per salvare.

Senza condizioni, senza ricatti, senza attese.

Dio ama, perciò si spoglia di sé, per farmi sentire amato.

FROM THE GOSPEL Mth 3, 13-17

The Baptism of the Lord is the great event celebrated by the Eastern Churches on the feast of Epiphany because it is the occasion of the first public revelation of all the Three Persons in the Holy Trinity, and the official revelation of Jesus as the Son of God to the world by God the Father. Hence, it is described by all four Gospels. It marks the beginning of Jesus' public ministry.

Jesus' baptism by John was a mystical experience that Jesus felt deep within his soul at the crucial turning point of his life. The opening of the Heavens with Holy Spirit, descending as a dove upon Jesus, and the Voice declaring of Him, ***"This is My beloved Son with Whom I am well pleased,"*** are God's revelation to mankind of the Mystery that He is Triune. The presence of the Triune God at this baptism, reveals Jesus' true identity and mission. The Heavens' opening also indicates that this was a moment of God's powerful intervention in human history and in the life of His Son. His baptism by John was a very important event in the life of Jesus.

First, it was a moment of decision. It marked the end of Jesus' private life which had prepared him for his public ministry.

Second, it was a moment of identification with his people in their God-ward movement initiated by John the Baptist (quality of a good leader).

Third, it was a moment of approval. Jesus might have been waiting for a signal of approval from his Heavenly Father, and during his baptism Jesus got this approval of Himself as the Father's "beloved Son."

Fourth, it was a moment of conviction. At this baptism, Jesus received certainties (assurances) from Heaven about His identity,

a) He was the "Chosen One" and the "beloved Son of God"; and the nature of His mission:

b) His mission of saving mankind would be fulfilled, not by conquering the Romans, but by becoming the "suffering servant" of God, i.e., by the cross.

Fifth, it was a moment of equipment. When He descended on Jesus in the form of a dove (symbol of gentleness), the Holy Spirit equipped Jesus with the power of preaching the "Good News" (that God is a loving Father, Who wants to save all human beings from their sins through His Son Jesus), in contrast to the "axe" and "fire" preaching of John the Baptist about an angry God's judgment on sinners.

The baptism of Jesus reminds us of our identity and mission. It reminds us of who we are and Whose we are. By Baptism we become the adoptive sons and daughters of God, brothers and sisters of Jesus, members of his Church, heirs of Heaven and temples of the Holy Spirit. We become incorporated into the Church, the Body of Christ, and made sharers in the priesthood of Christ [CCC 1279]. Hence, *"Baptism is the basis of the whole Christian life, the gateway to life in the Spirit and the door which gives access to the other Sacraments"* (Catechism of the Catholic Church, #1213).

Most of us dipped the fingers of our right hand into the holy water font and blessed ourselves when we came into Church today. *Why?* This blessing is supposed to remind us of our Baptism. And so when I bless myself with Holy Water, I should be thinking of the fact that I am a child of God; that I have been redeemed by the Cross of Christ; that I have been made a member of God's family and that I have been washed, forgiven, cleansed and purified by the Blood of the Lamb.

Jesus' baptism reminds us of our mission:

a) to experience the presence of God within us, to acknowledge our own dignity as God's children, and to appreciate the Divine Presence in others by honoring them, loving them and serving them in all humility;

b) to live as the children of God in thought, word and action so that our Heavenly Father may say to each one of us what He said to Jesus: "You are my beloved son/daughter with whom I am well pleased";

c) to lead a holy and transparent Christian life and not to desecrate our bodies (the temples of the Holy Spirit and members of Jesus' Body) by impurity, injustice, intolerance, jealousy or hatred;

d) to accept both the good and the bad experiences of life as the gifts of a loving Heavenly Father for our growth in holiness;

e) to grow daily in intimacy with God by personal and family prayers, by reading the Word of God, by participating in the Holy Mass, and by frequenting the Sacrament of Reconciliation;

f) to be co-creators with God in building up the "Kingdom of God" on earth, a Kingdom of compassion, justice and love, and **to be the salt of the earth and the light of the world.**

This is the day for us to remember the graces we have received in Baptism and to renew our Baptismal promises:

On the day of our Baptism, as Pope John Paul II explains, *"We were anointed with the Oil of Catechumens, the sign of Christ's gentle strength, to fight against evil. Blessed water was poured over us, an effective sign of interior purification through the gift of the Holy Spirit. We were then anointed with Chrism to show that we were thus consecrated in the image of Jesus, the Father's Anointed One. The candle lighted from the Paschal Candle was a symbol of the light of Faith which our parents and godparents must have continually safeguarded and nourished with the life-giving grace of the Spirit."* This is also a day for us to renew our Baptismal promises, consecrating ourselves to the Holy Trinity and "rejecting Satan and all his empty promises," which our profane world is constantly offering us through its mass-media of communication.

Let us ask Our Lord today to make us faithful to our Baptismal promises.

Let us thank Him for the privilege of being joined to His mission of preaching the "Good News" by our transparent Christian lives of love, mercy, service and forgiveness.